



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 13/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 7 febbraio 2014, n.5

D.lgs. n. 152/2006. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ditta Stoma Engineering Srl Massafra (TA).

L'anno 2014 addì 7 del mese di Febbraio in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi impianti

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n.

10/2007, art. 45”.

visti inoltre:

- la L. n. 241/90: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la L.R. Puglia n. 17/2007: «Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale»;
- l'art. 35 della L.R. Puglia n. 19/2010: «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia»;

considerato che:

- in data 14 settembre 2004, con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 9418 del 17/09/2004, la ditta Stoma Engineering Srl presentava alla Regione Puglia domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 6 DPR n. 203/88;
- con nota prot. n. 1156 del 01/02/2006, il Dirigente del Settore Ecologia richiedeva al Comune di Massafra il parere di competenza;
- il D.lgs. n. 152/2006 del 3 aprile 2006 sostituiva il DPR 203/88;
- con nota prot. n. 12222 del 04/04/2006, il Comune di Massafra esprimeva il proprio parere favorevole;
- la LR Puglia n. 17/2007 del 14 giugno 2007 delegava alle Province la competenza per quanto attiene le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, conservando in capo alla Regione la competenza relativa alle domande presentate entro il 30 giugno 2007;
- in data 18/02/2009 e 21/07/2009, la ditta Stoma Engineering Srl, sollecitava la Regione al rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;
- che, con nota del 18/02/2009, il Gestore ha comunicato che delle attività della Stoma Engineering fa anche parte un forno per il trattamento termico dell'acciaio al carbonio, al quale corrisponde un nuovo punto di emissione in atmosfera <3MW;
- in data 23 luglio 2012 si svolgeva la seduta della Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 5098 del 28/11/2013, il Servizio Rischio Industriale sollecitava l'Arpa Puglia e l'Asl Taranto a fornire il parere di propria competenza;
- con nota prot. n. 5337 del 11/12/2013 l'Arpa Puglia forniva il richiesto parere, favorevole con prescrizioni;

considerato altresì che:

- l'impianto di cui trattasi è costituito da: un impianto di sabbiatura a camera per getto libero; un impianto di granigliatura a tunnel; una cabina di verniciatura; un impianto di aspirazione dei fumi di saldatura;
- che sono presenti i seguenti punti di emissione:

Sigla Provenienza Sistemi di abbattimento

E1 Impianto di aspirazione dei fumi di saldatura Depuratore elettrostatico SH

E2 Impianto di granigliatura a tunnel filtro a secco a cartucce, con controlavaggio automatico ad aria compressa

E3 Cabina di verniciatura unità filtranti a carbone attivo

E4 Cabina di verniciatura unità filtranti a carbone attivo

Pertanto:

esaminata la documentazione tecnica fornita dal Gestore,

visti i risultati della riunione della Conferenza dei Servizi tenutesi in data 23 luglio 2012;

visti i pareri dei soggetti coinvolti nel presente procedimento, che si riassumono di seguito:

parere favorevole del Comune di Massafra, espresso con nota prot. n. 12222 del 04/04/2006;

parere favorevole con prescrizioni (che si elencano qui di seguito) dell'ARPA Puglia espresso con nota prot. n. 70288 del 10/12/2013:

1. le analisi di autocontrollo dovranno essere effettuate da personale qualificato, firmate e timbrate da professionista abilitato e gestite, per quanto riguarda l'incertezza di misura, secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000;
2. i campionamenti e/o le misure dovranno essere effettuati durante il normale funzionamento dell'impianto ed i parametri da controllare dovranno essere misurati con metodi ufficiali UNI EN;
3. il Gestore dovrà comunicare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale di Taranto dell'Arpa Puglia con un anticipo di almeno 30 giorni, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli delle emissioni;
4. dovrà essere reso disponibile il registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sul sistema di abbattimento delle emissioni descritto nella Relazione Tecnica allegata alla documentazione pervenuta;
5. si ritiene opportuno che sui gruppi aspiratori della cabina di verniciatura (punti di emissione E3 e E4) siano installate le unità filtranti a carbone attivo, peraltro già predisposti, come da documentazione inoltrata;
6. si dovrà produrre e rendere disponibile una relazione annuale di riepilogo che descriva la conformità della conduzione dell'impianto ai termini dell'autorizzazione;
7. si rammenta che le aziende soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della DGR Puglia n. 2613/2009, sono tenute a compilare ed aggiornare il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET). La "Guida per la registrazione e aggiornamento del CET" è disponibile sul portale dell'Arpa Puglia.

atteso che la Asl competente per territorio non ha fornito il proprio parere, nonostante il sollecito inviato con nota prot. n. 5098 del 28/11/2013;

ritenuto pertanto di poter rilasciare ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

- di concedere ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 alla Stoma Engeneering Srl con sede legale ed impianto in Massafra (TA), via Ciura snc, sulla base della documentazione tecnica agli atti, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dal proprio impianto;

- di fissare i seguenti limiti emissivi, ai sensi della DGR Puglia n. 1497/2002 e del D.lgs. n. 152/2006, Allegati alla Parte Quinta, Allegato IV:

- di stabilire che:

- il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite da Arpa Puglia, con la nota citata in narrativa e che di seguito si specificano:

1. le analisi di autocontrollo dovranno essere effettuate da personale qualificato, firmate e timbrate da professionista abilitato e gestite, per quanto riguarda l'incertezza di misura, secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000;

2. i campionamenti e/o le misure dovranno essere effettuati durante il normale funzionamento dell'impianto ed i parametri da controllare dovranno essere misurati con metodi ufficiali UNI EN;

3. il Gestore dovrà comunicare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale di Taranto dell'Arpa Puglia con un anticipo di almeno 30 giorni, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli delle emissioni;

4. dovrà essere reso disponibile il registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sul sistema di abbattimento delle emissioni descritto nella Relazione Tecnica allegata alla documentazione pervenuta (entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento);

5. si ritiene opportuno che sui gruppi aspiratori della cabina di verniciatura (punti di emissione E3 e E4) siano installate le unità filtranti a carbone attivo, peraltro già predisposti, come da documentazione inoltrata (entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento);

6. si dovrà produrre e rendere disponibile una relazione annuale di riepilogo che descriva la conformità della conduzione dell'impianto ai termini dell'autorizzazione (da trasmettersi entro il 30 marzo di ogni anno, con riferimento all'anno precedente);

7. si rammenta che le aziende soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della DGR Puglia n. 2613/2009, sono tenute a compilare ed aggiornare il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET). La "Guida per la registrazione e aggiornamento del CET" è disponibile sul portale dell'Arpa Puglia.

- il Gestore è tenuto a mantenere le emissioni al di sotto dei limiti imposti dalla presente autorizzazione e della normativa vigente ed a contenere, in ogni caso, le emissioni stesse ai livelli più bassi a seguito dell'utilizzo, cui è tenuta, della migliore tecnologia man mano disponibile;

- nel caso di superamento dei limiti prescritti, il Gestore deve darne immediata comunicazione all'Autorità Competente ed all'Autorità di Controllo, presentando un progetto di adeguamento finalizzato

al rientro delle emissioni nei limiti fissati;

- il Gestore deve effettuare le analisi delle emissioni con frequenza annuale e trasmetterne copia ad Arpa Puglia DAP Taranto; ASL competente per territorio; Comune di Massafra; ed alla Regione Puglia, Servizio Rischio Industriale, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti. Alla Regione, ed agli altri soggetti che eventualmente ne facciano richiesta, i dati saranno trasmessi unicamente su supporto elettronico (unitamente alla trasmissione di quanto detto al punto n. 6 delle prescrizioni Arpa);

- l'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione e relativi allegati, con oneri a carico del gestore;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, alla Stoma Engineering Srl, con sede legale in via Ciura snc, Massafra (TA);

- di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Massafra (TA), all'Arpa Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di TA, alla Asl competente per territorio (Massafra) e al Servizio Regionale Ecologia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate, e n° /// allegati, composti rispettivamente da /// facciate, per un totale di n° 7 pagine;

- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

- nel Portale Ambientale regionale
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)

- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Pierfrancesco Palmisano

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Maestri